

Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia del 21 dicembre 2016

L'Adunanza Generale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia è stata convocata presso l'Auditorium del Centro Pastorale Cardinale Urbani, in via Visinoni 4/c a Zelarino (VE), in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 2016 alle ore 18,00 con il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) illustrazione ed approvazione bilancio preventivo 2017;
- 3) varie, eventuali e dibattito.

Preceduta dal seminario gratuito avente oggetto *“Il nuovo Codice dei Contratti: le linee guida ANAC sui servizi di ingegneria e il ruolo del RUP”*, l'adunanza ha inizio alle ore 18 alla presenza di circa un'ottantina di iscritti, compresi il Presidente e i consiglieri Bertocco, Calvelli, Garbin, Geromin, Grosso, Pasqualon, Rui, Scibilia, Semenzato.

1) Relazione del Presidente

Il Presidente prende la parola e informa che negli ultimi anni il numero degli iscritti all'Albo è rimasto pressoché stabile, essendo ad oggi di 2.269, dei quali 2.232 nella sezione A e 37 nella B.

A datare dall'ultima Adunanza Generale si registrano 44 nuove iscrizioni a fronte di 30 cancellazioni, oltre alle 12 che si renderanno esecutive alla fine dell'anno.

Successivamente l'ingegnere Ceola invita i presenti ad osservare un minuto di silenzio a commemorazione dei sette colleghi scomparsi nel periodo in questione.

Sandro NEGRATO iscritto al n. 1595 avvenuta in data 11/01/2016, Agostino CROFF iscritto al numero 1344 avvenuta in data il 17/04/2016, Benedetto DA COL iscritto al numero 2805 avvenuta in data 12/05/2016, Giuseppe SPADOTTO iscritto al numero 1127 avvenuta in data 19/05/2016, Giorgio MARINETTI iscritto al numero 1033 avvenuta in data 16/07/2016, Pierluigi PERALE iscritto al numero 1626 avvenuta in data 20/07/2016, Massimo REBEZ iscritto al numero 1161 avvenuta in data 27/09/2016.

Il Presidente, dopo aver ricordato che le entrate dell'Ordine sono costituite unicamente dalle quote di iscrizione, non sussistendo oramai più l'introito che perveniva dalla vidimazione delle parcelle, e come il mancato pagamento di detta quota comporti l'automatico rinvio al Consiglio di Disciplina, riassume poi le principali iniziative attuate dall'Ordine nel suddetto periodo, ricordando in particolare modo:

- la delibera che ha elevato a 35 anni l'età entro la quale si applica il dimezzamento della quota di iscrizione;
- l'avvenuta diminuzione del mutuo acceso per l'acquisto della nuova sede, che dagli iniziali € 800.000,00 è ora passato ad € 400.000,00, con una residua durata di 14 anni, il che ha praticamente comportato il dimezzamento della rata;
- la modifica apportata allo Statuto della Fondazione Ingegneri Veneziani, al fine di ottenere il riconoscimento della Regione Veneto e poter così avere titolo per accedere ai fondi UE;
- l'ulteriore onere, economico e gestionale, derivato dall'adeguamento alle disposizioni legislative relative agli obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione delle informazioni reso cogente anche per gli Ordini professionali;

- l'adozione del protocollo digitale;

- la già avvenuta modifica della pianta organica dell'Ordine, che ha consentito di provvedere a due assunzioni di personale amministrativo, e l'avvio di una ulteriore procedura di adeguamento dettata dall'obbligo di acquisire un funzionario che possa ricoprire anche il ruolo di *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*;

- l'affidamento in appalto dell'aggiornamento del programma di gestione dell'Albo, oramai obsoleto e non più in grado di interfacciarsi con le nuove tecnologie;

- l'implementazione del sito web dell'Ordine;

- la prossima pubblicazione di un voluminoso ed elegante libro dal titolo "*Le stagioni di Ferdinando Forlati*", che ripercorrerà le attività svolte nell'arco della sua lunga e prestigiosa carriera dal grande ingegnere (1882 – 1975), che nel 1926 fu chiamato anche a dirigere la Soprintendenza ai Monumenti di Trieste e, a seguito nel 1935, quella di Venezia, da cui dipendevano anche le province di Padova, Vicenza, Rovigo, Treviso e Belluno;

- il grande lavoro svolta dalla Segreteria con l'attività di risposta in tempo reale sia alle questioni che ai quesiti che numerosi e quotidianamente vengono posti dagli iscritti;

- l'aggiornamento costante a mezzo di news-letter, o di comunicati dedicati, di notizie riguardanti i più svariati aspetti dei settori professionali propri dell'ingegneria;

- le numerosissime attività di formazione svolte istituzionalmente sia dalla Fondazione, che dal Collegio degli Ingegneri.

2) Illustrazione ed approvazione del bilancio preventivo 2017

Il Presidente passa poi la parola al Tesoriere, ingegnere Mara Semenzato, che riepiloga innanzitutto le entrate e le uscite riportate nel rendiconto preconsuntivo aggiornato al 30.11.2016, mettendo tali dati a confronto con quelli delle analoghe voci riportate nel bilancio di previsione.

Dalla comparazione si evince che il bilancio 2016 chiude attualmente con un risultato di esercizio passivo di €. 104.305,36.= che, tenuto conto delle ulteriori spese che avranno corso entro la fine dell'anno, si assesterà su un passivo di circa €. 197.000.=

Il Tesoriere fa presente come detta passività sia dovuta unicamente alle spese non preventivate, in quanto decise in corso di esercizio, conseguenti alla riduzione anticipata del mutuo, pari ad €. 317.702,66.=, nonché alla costituzione di un *fondo di garanzia* di €.50.000,00.=, resosi necessario per ottenere il riconoscimento regionale della Fondazione, e alla maggiore incidenza degli stipendi del personale derivante dalle due nuove assunzioni.

Successivamente il Tesoriere passa ad illustrare nel dettaglio il bilancio di previsione per l'anno 2017, che ipotizza una leggera riduzione delle entrate, fermo restando il mantenimento della quota di iscrizione, mai aumentata nel corso degli ultimi due Consigli, e che ricalca nello schema quello del precedente anno, tenuto debito conto delle opportune modifiche che conseguono dal consuntivo 2016.

Il bilancio prevede un totale generale delle entrate di €. 497.400,00 = con

un pari totale delle uscite e pertanto con un risultato di esercizio a pareggio.

Il Presidente chiede ai presenti se abbiano osservazioni o richieste di chiarimenti da formulare.

In assenza di interventi l'ingegnere Ceola chiede l'approvazione per alzata di mano dell'esposto bilancio preventivo per l'anno 2017, che viene espressa positivamente dall'unanimità dei presenti.

3) Varie ed eventuali

L'ingegnere Ceola passa poi la parola all'ingegnere Gustavo Rui, Presidente della Fondazione Ingegneri Veneziani.

L'ingegnere Rui relaziona sull'attività formativa svolta dalla Fondazione nel corso dell'anno e fino al 19.12.2016, ricordando come si siano tenuti 88 corsi, per complessive 1.106 ore, con 2.022 partecipanti dei quali 682 iscritti all'Ordine di Venezia, oltre a 52 convegni e a 9 corsi gratuiti per altre 217 ore, con 2.312 partecipanti dei quali 856 iscritti all'Ordine.

La non elevata partecipazione degli iscritti all'Ordine fa purtroppo desumere che molti di coloro che pur esercitano l'attività professionale non svolgono parimenti attività formativa.

L'ingegnere Rui, dopo aver fornito ulteriori chiarimenti sul *fondo di garanzia* che si è reso necessario costituire per consentire alla Fondazione di acquisire la figura giuridica che le permetterà di partecipare alla richiesta di finanziamenti UE, passa ad illustrare il rendiconto preconsuntivo aggiornato al 31.10.2016, mettendo i dati a confronto con quelli delle analoghe voci riportate nel bilancio di previsione.

L'ingegnere Rui evidenzia come le entrate della Fondazione siano

costituite unicamente dalle quote di partecipazione ai corsi, cui si aggiunge un contributo di €. 25.000,00 = corrisposto dall'Ordine, mentre le spese sono attribuibili essenzialmente ai costi del personale amministrativo, circa €. 100.000,00 =, e della docenza, circa €. 70.000,00 =, nonché ai notevoli oneri fiscali, variabili tra €. 40.000,00/50.000,00.=

E' attualmente presente un saldo attivo di cassa di circa €. 50.000,00.=

L'ingegnere Ceola ringrazia la Fondazione per la gran mole di attività svolta e invita poi i presenti a voler formulare domande o richieste di chiarimenti.

Segue una richiesta di informazioni sulla possibilità di istituzione di una piattaforma formativa con accesso a corsi on-line. L'ingegnere Rui informa che sono in corso contatti per stipulare convenzioni con due soggetti certificati dal CNI che svolgono attività in tale settore.

Terminati gli interventi il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti per la viva partecipazione, dichiara chiusa la seduta alle ore 18,55.

Il Segretario
ingegnere Erio Calvelli

Il Presidente
ingegnere Ivan Antonio Ceola